

Saranno deliberati in tempi brevi dalla Regione

Tredici miliardi per gli allagamenti

Per la bonifica delle zone del Lugheese

CORRISPONDENTE 20/9

LUGO - I tredici miliardi messi a disposizione dalla Regione per attuare interventi di riassetto della bonifica nelle zone del lugheese colpite dagli allagamenti dell'autunno scorso, stanno per essere deliberati.

Lo hanno assicurato Alberto Dacome e Massimiliano Pederzoli, rispettivamente direttore e presidente del Consorzio di Bonifica, ospiti a fianco del sindaco della città, Maurizio Roi, dell'assessore regionale all'agricoltura e ambiente, Guido Tampieri e dell'assessore provinciale, Gilberto Minguzzi, dell'assemblea organizzata dai consigli circoscrizionali di Voltana, Belricetto, San Bernardino e Giovecca per offrire ai cittadini un aggiornamento delle condizioni di canali e scoli ad un anno di distanza dagli eventi calamitosi.

Presieduto dal presidente del consiglio circoscrizione voltanese, Carlo

*Già iniziato
il rifacimento
di alcuni
argini
e il risanamento
dello scolo Raul*

Monti, il confronto ha dato modo ai presenti di esprimere timori e incertezze legate al sopraggiungere dell'autunno ed alla possibilità che si ripetano le stesse condizioni dell'ottobre '96 nonostante l'eccezionalità che le hanno caratterizzate.

La disponibilità ormai prossima dei finanziamenti promessi potrebbe portare entro breve all'assegnazione degli appalti e quindi all'attivazione degli interventi finalizzati alla separa-

zione dello scolo delle "acque alte" provenienti dal lugheese dirette nel canale Destra Reno, da quelle "basse" (zone di Fusignano e Alfonsine), che confluirebbero direttamente nel canale Tratturo. Nell'attesa intanto, si sta completando il rifacimento di alcuni argini ed il risanamento dello scolo Raul, parallelo al canale Bentivoglio.

L'occasione ha dato modo agli interventi di chiamare in causa un argomento estraneo alla serata, legato alla discarica e al dissesto delle strade che ne garantiscono l'accesso.

La necessità di approfondirne i termini ha costretto il presidente di circoscrizione a indire una prossima assemblea prevista indicativamente per il 7 ottobre prossimo nei locali della casa del Popolo, alla presenza dei dirigenti del Cosesco, Arrigo Bellinazzo e Giovanni Valentinotti.

Monia Savioli

I lavori saranno aperti stamattina dal saluto del sindaco

Terapie tumori: oncologi a convegno al Rossini

L'importante appuntamento promosso dallo Ior

LUGO- Qual è il trattamento terapeutico più efficace per i tumori più frequenti? Quali sono le nuove frontiere della ricerca e delle terapie chemioterapiche? La comunità medica degli oncologi affronterà questi temi, stamane al Teatro Rossini di Lugo, in una giornata scientifica interregionale, che vedrà la partecipazione di tutti i più autorevoli oncologi della Romagna e di diversi esperti oncologi di vari istituti ed ospedali d'Italia. L'iniziativa è organizzata dall'Istituto oncologico romagnolo, dal servizio di Oncologia dell'ospedale di Lugo, e dall'associazione italiana di Oncologia Medica, con il patrocinio del comune di Lugo e dell'Azienda Usl di Ravenna; Il titolo è: "Dalla ricerca al raggiungimento del consenso in oncologia clinica".

Negli anni Ottanta ci sono stati enormi progressi nel campo della cura dei tumori. "Oggi - spiega Giorgio Cruciani, primario del servizio di Oncologia dell'Ospedale di Lugo, nonché coordinatore del Comita-

to medico scientifico dello Ior - possiamo affermare che molti tumori sono curabili con la chemioterapia. Non sempre i risultati della ricerca trovano però un'adeguata applicazione nella pratica clinica. I clinici talvolta utilizzano trattamenti che non sempre rappresentano la scelta migliore per il paziente, per insufficiente conoscenza dei dati della letteratura e per scarsa integrazione tra gli specialisti. Esistono delle situazioni in cui è necessario che ci sia un consenso fra gli oncologi e ciò diventa particolarmente importante quando la malattia è guaribile".

L'incontro di Lugo è dunque un appuntamento di aggiornamento scientifico per promuovere l'integrazione tra i medici oncologi. I lavori, che dureranno tutta la giornata, saranno aperti, alle 9, con il saluto del sindaco di Lugo Roi e del direttore generale dell'Ausi di Ravenna, Martignani che presiede la commissione oncologica regionale.

Progetto "Artemide"

Aree verdi "curate" dai volontari

Dall'inizio di ottobre

LUGO - Nell'antica Grecia, Artemide era la divinità femminile che proteggeva i boschi. L'amministrazione ne ha recuperato nome e simbologia per caratterizzare il progetto omonimo, completato da un logo costruito ad hoc.

Predisposto in collaborazione con i consigli di quartiere del centro città, la ditta Agri Garden ed il centro sociale "Il Tondo" l'accordo prevede l'affidamento di dieci ettari di aree verdi pubbliche disseminate un po' ovunque, a sei volontari incaricati della loro manutenzione. Il tutto per rendere più efficaci e puntuali gli interventi di decoro, sfalcio e cura divenuti onerosi per i dipendenti comunali.

Ogni quartiere ha scelto un proprio rappresentante, inserito nelle liste dei lavori socialmente utili, incaricandolo di gestire le aree inserite nel relativo contesto. Oltre al giardino pubblico "Il Tondo" e al Parco della Pace, le zone verdi interessate dal progetto sono comprese nei tratti di via Levi, dell'asilo nido Corelli, Largo Corelli (compreso il campo sportivo), via Piratello in corrispondenza della lottizzazione "Della Bella", via Corridoni, via XX Settembre, piazzale Giotto, piazzale Tiziano, via Pulicari, via Falcone, via Falcone e via Borsellino. "In sostanza vogliamo che le aree verdi diventino sempre più luoghi di incontro e di vita sociale", ha dichiarato il sindaco Maurizio Roi, "coinvolgendo direttamente i cittadini nella loro cura".

Progetto Artemide prenderà il via dai primi di ottobre e verrà illustrato nei pieghevoli realizzati dal comune.

m.sav.

NUOVO PIÙ
20/9

Giornalisti tedeschi in visita a Lugo

Venti giornalisti tedeschi, nell'ambito di "Romagnolische Streizuge. Burgen und Bergstädte im Hinterland der Adria", ovvero un itinerario romagnolo per rocche e borghi collinari nell'entroterra della costa adriatica, hanno fatto visita anche a Lugo. Al programma di visite, infatti, predisposto dall'APT regionale, hanno collaborato anche, oltre all'Assessorato al Turismo della Provincia e alla Cooperativa Culturale "Un paese vuole conoscersi" di S. Alberto, i Comuni di Lugo e di Bagnacavallo. Dopo la giornata delle visite in biciclet-

ta a S. Alberto, a Lugo i "colleghi" tedeschi hanno visitato, tra l'altro, il giardino pensile della Rocca e ascoltato, nella Chiesa del Carmine, il suono dell'organo Candido sul quale, come noto, ha studiato il giovane Gioacchino Rossini. I giornalisti tedeschi hanno poi passeggiato anche per le vie di Bagnacavallo e visitato la Pieve romanica di S. Pietro in Silvys e la rinnovata Piazza Nuova. Infine a Villanova hanno visitato il Centro Etnografico, il Museo della civiltà palustre, e le mostre tematiche della 13a Sagra delle Erbe Palustri.

AGESC - ASSOCIAZIONE GENITORI SCUOLE CATTOLICHE

NUOVO
D. ARIO
20/9

Con il patrocinio del Comune di Lugo
Domenica 21 settembre 1997
Giardini pubblici del Tondo
(in caso di maltempo presso la Sala polivalente del
Centro Sociale "Il Tondo")

FESTA DELL'AGESC DI LUGO

Programma della giornata:

ore 10.00 - S. Messa - Chiesa della Collegiata
ore 12.00 - Pranzo - sarà a disposizione un chiosco con piadina romagnola, crescioni, affettato, salsiccia, bibite, ecc.
Dalle 14.00 alle ... - Giochi ed animazioni varie per tutti, grandi e piccini.
Si potrà giocare con le costruzioni in uno spazio allestito dalla LEGO. Vi aspettiamo numerosi!
Per informazioni rivolgersi ai referenti AGESC di Lugo: Marta tel. 24706 o Matilde tel. 22804 ore pasti.

VOLLEY - TORNEO BARACCA

Il bis di Pola

Con un grosso successo di pubblico, domenica si è concluso il 4° Torneo "Francesco Baracca" Internazionale di volley, decretando la vittoria dei colori della squadra croata di Fiume. Alla manifestazione sportiva, nell'ambito delle programmazioni organizzate di "Lugo città d'Europa", hanno partecipato inoltre il team cittadino della PGS Robur, per l'Italia, Italia 2, Madrid per la Spagna, Kulmbach per la Germania, Ljubijana per la Slovenia, Bratislava per la Slovacchia, Cracovia per la Polonia. Promosso dall'Associazione Amici del Museo Francesco Baracca di Lugo, il 4° Torneo dedicato all'eroe lughese ha entusiasmato i molti appassionati presenti in piazza Baracca nelle serate di venerdì, sabato e domenica, e piacevolmente incuriosito il pubblico, grazie ad una condotta di gioco buone da parte di tutte le compagini in lizza che hanno disputato le partite con caparbietà e determinazione.

Dopo un problema iniziale - dovuto al forfait della squadra austriaca che ha lasciato un posto vuoto nei calendari delle gare, rimpiazzato poi da un team eterogeneo, sceso sul campo di gioco prima con l'appellativo di "Repubblica di Haiti" e quindi più consonamente "Italia 2" - il torneo si è subito aperto a colpi di scena, e pezzi di assoluta bravura, tra questi ricordiamo la seconda partita tra Italia 2 e Madrid, che per poche battute non è andata a favore degli italiani a scapito dei quotatissimi spagnoli. Più combattuta la finale per i primi posti delle compagini croata e spagnola, proprio come lo scorso anno, con un forte gioco dei fiumani che si sono imposti sui pari grado iberici.

La cerimonia della premiazione è avvenuta alla presenza del Vicesindaco di Lugo, professor Giuseppe Taroni e del presidente degli "Amici del Museo", l'Avvocato Giovanni Baracca, quest'ultimo ha consegnato - insieme al vicesindaco - ai piedi del monumento del suo eroico antenato, le coppe e le targhe alle squadre partecipanti e vincenti.

Enio lezzi

26-9-97
NUOVO
D. ARIO
20/9

LUGO

Commissione regionale
«Il nuovo Globo è Ok»

La Commissione regionale per il commercio ha ritenuto di esprimere parere favorevole all'ampliamento del centro commerciale «Il Globo», a Lugo, in quanto con l'ampliamento previsto il centro potrebbe essere «correttamente classificato di livello infraregionale superiore» e si realizzerebbe così, relativamente a Lugo, la previsione delle vigenti «indicazioni di urbanistica commerciale». Lo ha precisato ieri l'assessore regionale alle attività produttive Duccio Campagnoli. «Ogni ulteriore richiesta non potrebbe comunque essere accolta in quanto eccedente le previsioni».

Campagnoli rileva inoltre che il caso è previsto negli strumenti di programmazione sia del Comune di Lugo che della Provincia di Ravenna.

Ricordata
Giovanna Ricci Righini

S. BERNARDINO NUOVO SPAZIO 2019

Ricordata Giovanna Ricci Righini

Il Coro "Casa della Carità" di Lugo - diretto dal M° Frabetti - si recentemente esibito in due manifestazioni a S. Bernardino in Selva e a Campanile.

La prima è stata organizzata per i festeggiamenti in memoria della concittadina Giovanna Ricci Righini, scrittrice assunta a fama nazionale per la sua produzione letteraria prevalentemente didattico-pedagogica. Iniziò infatti la propria carriera con i racconti "Verdi battaglie", a cui seguì una vasta produzione di vario genere: favole, racconti, libri di testo e romanzi onorati anche di importanti premi letterari e tuttora diffusi nelle scuole medie.

Tutte le opere della Ricci Righini sono finalizzate alla formazione umana e sociale degli adolescenti, per i quali nutrì grande amore.

Nel contempo conservano indelebile, il ricordo della Romagna, di cui ha lasciato uno spaccato di autentica poesia, soprattutto nell'opera bibliografica "Nel cavo della mano".

Tali accenti sono emersi in alcuni brani letti per il pubblico presente dalla prof.ssa Masironi Luciana, dopo che i sindaci Roi di Lugo e Cocchi di Conselice - quivi la scrittrice studiò per molti anni - avevano scoperto, nell'area verde, una stele in Sua memoria.

Erano presenti il marito ed il figlio della scrittrice, nonché il parroco Don Mario Ghini.

A conclusione della cerimonia si è appunto esibito con il proprio repertorio di spirituals e musica lirica, il Coro "Casa della Carità", che, come si diceva all'inizio, alcune sere dopo ha replicato il proprio repertorio nella Pieve di Campanile, retta da don Gabriele Ghinassi, in occasione della ricorrenza mariana dell'8 settembre. Soliste in entrambe le occasioni, il tenore Carvi Ernesto, il baritono Raffaele Landi e le soprano Anna Rita Venieri e Mini Rita. Al piano Natascia Guerra.

Alberto Ghetti

5 MILIARDI DA CORFIDI

NUOVO SPAZIO 2019

Finanziamenti per la piccola industria

Il Consiglio direttivo di Corfidi ha deliberato un plafond di 5 miliardi, a tasso definito "estremamente competitivo" a favore della piccola e media industria. La somma è destinata ad investimenti per l'acquisto di macchinari e il miglioramento della qualità dei prodotti. Il plafond avrà un tasso finale di circa il 5,5% ed interverrà su importi fino a 300 milioni.

Le domande dovranno pervenire a Corfidi entro il 30 novembre '97 a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Il consorzio conta attualmente 184 soci tra le piccole e medie industrie, con un volume di finanziamenti di circa 18 miliardi. Con questo ulteriore impegno, il presidente di Corfidi, Elio Bagnari, ha

inteso dare una mano alla tanto auspicata ripresa economica nel territorio provinciale.

Gli istituti di credito convenzionati per il plafond agevolato sono Rolo Banca 1473, Banca Popolare di Ravenna, Banca di Romagna e Cassa di Risparmio di Imola.

Da parte di Corfidi è stato anche espresso un ringraziamento agli enti locali che stanno partecipando al Fondo di abbattimento e che hanno reso possibili gli interventi agevolati, vale a dire la Provincia di Ravenna, la Camera di commercio e i Comuni di Ravenna, Lugo, Faenza, Cotignola, Castel Bolognese, Conselice, Russi, Bagnacavallo, Massalombarda, Fusignano, Casola Valsenio, Riolo Terme e Brisighella.

L'Europa in vetrina

Si abbassano le saracinesche, sabato 20 settembre, sulle vetrine dei negozi che hanno aderito alla proposta del Comitato organizzatore di "Lugo Città d'Europa". Comitato che è composto dalla Pro Loco, dal Centro Sociale "Il Tondo", dal Centro Studi "P.G. Frassati" e dalla Polisportiva Giovanile Salesiana "Robur". In collaborazione con le Associazioni Ascom e Confesercenti, il Comitato ha promosso, in occasione della manifestazione "Lugo Città d'Europa", il concorso "L'Europa in vetrina", cui hanno partecipato oltre quaranta negozi delle vie del centro di Lugo e del Pavaglione.

Sempre sabato 20 settembre, si chiuderà anche la mostra: "L'Europa che vorrei", nella quale sono esposti al Centro Commerciale Globo i migliori elaborati degli studenti del Comprensorio di Lugo e della città inglese di Stoke-On-Trent. A questa iniziativa hanno collaborato con il Comitato, il Distretto Scolastico n. 39; il Comitato per i gemellaggi del Comune di Lugo; la Banca di Romagna; la Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo e lo stesso Centro Commerciale il Globo.

I primi premi del concorso sono stati assegnati a Giulia

Carlini, Michele Castaldo e a Luana Berti; i secondi premi a Fabio Spighi, Lara Gambellini e Giacomo Randi; i terzi a Giacomo Ugolini, Mattia Spagnoli e Daniela Piedimonte. Sempre in collaborazione con le Associazioni Ascom e Confesercenti, il Comitato promotore di "Lugo città d'Europa" promuove poi una lotteria a favore del Comitato Lughese "Bambini da Chernobyl". I biglietti della lotteria, che prevede numerosissimi premi, saranno in vendita fino a venerdì 31 ottobre.

Da segnalare ancora l'interessante convegno con il Sen. Aldo Preda che si terrà sabato 20 settembre, alle ore 16,30, presso la sede polivalente del Centro Sociale "Il Tondo". Esponenti politici, sindacali, dell'associazionismo locale e nazionale discuteranno sul tema "Il futuro della nostra economia nella nuova Europa".

Concluderà la ricca serie di "iniziative europee" che stanno caratterizzando questo settembre lughese, un altro convegno in programma per venerdì 26 settembre alle ore 18, sempre presso la sede polivalente del Centro Sociale "Il Tondo".

Il prof. Enrico Chiavacci, già presidente dei teologi moralisti europei, affronterà i temi economici, con una

Il Ministro Berlinguer, forse, a Lugo

Potrebbe esserci il ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer, all'inaugurazione, prevista per ottobre, della nuova sede dell'ips "Stoppa". Per l'occasione verrebbe promosso un convegno sul sistema scolastico, al quale sarebbe "molto gradita" la partecipazione dello stesso Ministro. Un peccato di presunzione? Forse in una certa misura potrebbe sembrare essere proprio così, ma Lugo ha "ben meritato" negli ultimissimi anni, in favore del settore della scuola, verso la quale è andata infatti la stragrande maggioranza delle poche risorse disponibili per gli investimenti.

Con l'inaugurazione della nuova sede della "Stoppa" nell'edificio degli ex Salesiani di via Baracca, si conclude la fase di sviluppo dell'edilizia scolastica realizzata dall'Assessorato ai Lavori Pubblici del Comune di Lugo, retto dal vice Sindaco, il Popolare Giuseppe Taroni. Con il Professionale, il Liceo Classico e lo "Stoppa" nelle tre nuove sedi, spetta ora alla Provincia fare l'ultimo tratto di strada, per il Liceo Scientifico, la Ragioneria e il nuovo triennio dell'Isti, destinati a concludere la sistemazione delle sedi di tutte le scuole superiori del polo scolastico luguese. Solo pochi anni fa, con le cinque sedi della "Stoppa", le tre sedi del professionale, l'affollamento nella sede di viale Orsini dello Scientifico



Il Ministro Berlinguer

e la precarietà degli ex Salesiani che ospitava il Classico, la situazione luguese era "drammatica" e se le virgolette sono d'obbligo per non drammatizzare, risultava comunque comprensibile lo stato di esasperazione, solo pochi anni fa, di tanti studenti e insegnanti. Fatto salvo alcune manifestazioni "eccessive", che fecero discutere.

Ma ora quei tempi sono passati e tutto è bene... Bene farebbe quindi il Ministro a partecipare alla "festa", come sono tutte le inaugurazioni. In questo

caso, però, di un Comune anche se piccolo, che ha sacrificato alla scuola, per alcuni anni, la quasi totalità delle proprie risorse.

Ministro che è proprio in questi giorni, di grande attualità, dal momento che siamo sì all'apertura di un anno scolastico, ma di un anno particolare se non proprio "storico", perché in presenza di novità in un mondo, quello della scuola, che non ha certo mai brillato di dinamismo.

Basterà citare il dato di una sperimentazione di un diverso esame di maturità,

durata trent'anni; Intanto proprio in queste settimane si dovrebbe avere il varo della riforma dell'esame.

Questo anno scolastico si apre all'insegna di un concetto rivoluzionario sancito dal Ministro del Governo dell'Ulivo: "Tutto quello che non è espressamente vietato, deve considerarsi permesso". E allora, avanti con la settimana "corta", con l'orario "flessibile", con le sessioni di "full immersion" in una specifica materia. E, soprattutto, avanti con l'autonomia scolastica, su cui mancano ancora i decreti attuativi, ma che Berlinguer vuole sperimentare già da subito.

Inizia quindi con una serie di piccole rivoluzioni questo anno scolastico '97/'98: per esempio tutte le scuole che lo decideranno, potranno adottare la settimana corta e usare un orario delle lezioni strutturato in maniera autonoma, come previsto dalle normative sull'autonomia introdotta dalla legge Bassanini e collegata alla finanziaria '97.

Che comprende anche la possibilità di adottare un orario delle lezioni "personalizzato" e adeguato alle necessità della singola scuola.

Arrigo Antonellini

PROGETTO SIRIO NUOVO BIAREO 2019

La provincia controlla le scuole

Sirio: questo è il nome del progetto approvato dalla giunta provinciale, grazie al quale sarà possibile conoscere la situazione della popolazione scolastica della nostra provincia. "Sirio" prevede, infatti, una serie di iniziative di informazione indirizzate alle scuole e finalizzate alla costituzione di una banca dati per monitorare la popolazione scolastica.

"Con questo progetto - spiega l'assessore all'istruzione Noemia Piolanti - la Provincia e il Provveditorato agli studi intendono dare l'avvio a una formazione diffusa, rivolta all'uso di tecnologie informatiche, di comunicazione in rete e di interconnessione fra Istituti ed Enti con i servizi della rete civica Racine". Il progetto, che partirà con il prossimo anno scolastico, prevede nove corsi di aggiornamento (cinque a Ravenna, due a Faenza e due a Lugo)

ai quali possono partecipare operatori e docenti delle scuole elementari, medie e superiori; i corsi avranno una durata di 24 ore e il loro costo, novanta milioni, sarà a carico della Provincia.

"In questo modo - ha ag-

giunto l'Assessore - viene coinvolto il mondo della scuola nel momento della raccolta ed elaborazione dati. Questo grazie alle tecnologie informatiche e ai sistemi di comunicazione elettronica".

A.A.

NUOVO BIAREO 2019

Incontri e dibattiti

CONFERENZA-DIBATTITO Il futuro della nostra economia nella nuova Europa

*Lo sviluppo della piccola e media impresa in Romagna
in rapporto al Trattato di Maastricht*

Sabato 20 settembre 1997 - ore 16.30 - Sala Polivalente del Centro Sociale "Il Tondo" - Via Lumagni, 30
relatore: sen. Aldo Preda (Presidente della Commissione Agricoltura)

intervengono: i rappresentanti locali delle Associazioni di categoria Agricoltura, Industria, Artigianato e Sindacali. Partecipa: dott. Gaetano Graziani Assessore alla Programmazione Economica in rappresentanza della Amministrazione Comunale.

Moderatore: Domenico Utili Centro Studi "P.G. Frassati".

INCONTRO - SEMINARIO Il delirio dell'economia *Aspetti morali della vita economica*

Venerdì 26 settembre 1997 - ore 18.00 - Sala Polivalente del Centro Sociale "Il Tondo" - Via Lumagni, 30
ore 18.00 - Saluto del dr. Gaetano Graziani (Assessore alla Programmazione economica del Comune di Lugo), in rappresentanza della Amministrazione Comunale - Relazione introduttiva.

ore 20.00 - Cena buffet a cura del centro sociale "Il Tondo"
ore 20.45 - Ripresa dei lavori, discussione, relazione finale.
ore 22.30 - Chiusura dei lavori.

RELATORE: PROF. ENRICO CHIAVACCI, professore emerito di teologia morale presso lo Studio Teologico Accademico Fiorentino.

AL 'ROSSINI' Un convegno sulle cure più innovative per i tumori

BOLOGNA 2019

Qual è il trattamento terapeutico più efficace per i tumori più frequenti? Quali sono le nuove frontiere della ricerca e delle terapie chemioterapiche? I medici oncologi affronteranno questi temi oggi, al teatro Rossini di Lugo, in una giornata scientifica che vedrà la partecipazione di autorevoli esperti non solo romagnoli, ma provenienti da tutta Italia. L'iniziativa, che ha per tema «Dalla ricerca al raggiungimento del consenso in oncologia clinica», è organizzata dall'Istituto oncologico romagnolo, dal servizio oncologia dell'ospedale di Lugo e dall'Associazione italiana di oncologia medica (Aiom).

I lavori saranno aperti alle 9 da una sessione dedicata alla «ereditarietà e familiarità nei tumori della mammella» a cura dei dottori Buzzi (Centro di prevenzione oncologica di Ravenna), Federico (Ausl di Modena) e Pierotti (direttore dell'oncologia sperimentale dell'Istituto italiano tumori). Partendo dal dato dell'ereditarietà (la cui componente determina tra il 5 per cento e il 10 per cento dei tumori della mammella) l'attenzione sarà concentrata su quali controlli si devono attivare per le persone predisposte.

La seconda sessione dei lavori sarà dedicata ai tumori curabili con la chemioterapia e le relazioni saranno tenute dagli oncologi Salvioni di Milano, Zaccaria di Ravenna e Mangioni di Monza, mentre Amadori, coordinatore di uno studio sull'aggiornamento della ricerca e della cura dei tumori, farà il punto sulle applicazioni cliniche. La terza sessione, che avrà come moderatori Marangolo, primario oncologo all'ospedale di Ravenna, e Malacarne, primario oncologo di Ferrara, avrà per tema «Le nuove terapie»: i relatori illustreranno la parte più innovativa delle cure oncologiche. La giornata di studi sarà conclusa dal coordinatore regionale dell'Aiom, Ravaoli. Come spiega Giorgio Cruciani, primario di oncologia all'ospedale di Lugo, presentando il convegno, «grazie ai progressi della ricerca possiamo affermare che molti tumori sono curabili con la chemioterapia».

La lenta eutanasia dell'ospedale di Lugo

C'è un'assenza pericolosa di dibattito e di attenzione sulla gestione della sanità nella zona lughese che non è certo ovviata da qualche articolo "di servizio" ad uso e consumo dell'Azienda Usl. In realtà, di fronte ai problemi crescenti causati dalle direttive regionali, brilla il silenzio dei nostri Sindaci e dei sindacati, allineati e coperti, anche a fronte di smantellamenti certi e risconfortati.

Così, con una doppia polemica contro i vertici AUSL e i Sindaci della zona, i gruppi consiliari lughesi del CDU, di Forza Italia e "Il Pavaglione", riaprono la partita della gestione della sanità. "Non è



solo il problema dell'impoverimento professionale dell'Ospedale lughese - pur ridcolmente negata dalla presenza di tre lughesi ai vertici AUSL - attuato in questi ultimi tempi; attraverso la chiusura pratica del Centro Trasfusionale e la riduzione drastica dell'attività terapeutica di agopuntura, quanto, in aggiunta alle riduzioni progettate previste dal Piano Attuativo Locale sul piano dei posti letto, anche il ridimensionamento della medicina di controllo e di prevenzione, tanto da farci chiedere se era giusto prima investire tanto per poi ridurre adesso o se, presi dalla disperazione, i vertici AUSL vanno a ridurre anche i servi-

zi preventivi minimi essenziali".

"Sappiamo bene che a queste domande - proseguono i gruppi CDU, FI e Pavaglione - dal Sindaco Roi non potrà mai venire alcuna risposta che non sia quella predisposta dai vertici Ausl, vista l'assenza - sul piano istituzionale locale - di un luogo vero di confronto e neppure di semplice informazione. E con la medesima logica che è colpevolmente considerata la sanità gestita dai privati, per la quale la conferma - sia pure in misura ridotta - dei finanziamenti correlati al convenzionamento regionale è legata ad una modalità di rapporto verticistico, senza alcuna possibilità di discussione e senza la necessità di una programmazione complessiva dell'offerta di servizi, che l'Amministratore unico dott. Martignani ha pensato bene di esercitare.

Siamo molto lontani - concludono i gruppi consiliari lughesi di opposizione - da una sanità governata tenendo conto della pari dignità e della ricchezza professionale della sanità gestita dallo Stato e della sanità gestita dai privati.

Non solo. Si conferma pericolosamente la tendenza autocratica dei vertici AUSL, libera di agire nel silenzio complice da parte delle nostre Amministrazioni contro lo smantellamento dell'Ospedale di Lugo e la riduzione costante delle prestazioni non ospedaliere. Contro tutto questo non resteremo inerti.

NUOVO BIARIO 20/9

MAGGIORE QUALIFICAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO

Teniamoci i migliori nel nostro ospedale

Il tema della qualificazione dei tre ospedali dell'Ausl di Ravenna è ormai diventato di "dominio pubblico" ed è naturale che i lughesi facciano il tifo per il proprio. Fino al punto che non stupisce più di tanto il testo di un manifesto apparso nei giorni scorsi nella bacheca dell'ospedale di Lugo, riservata alle espressioni di gratitudine verso il personale dello stesso ospedale. "I familiari di una paziente di medicina 1, lungodegenza, desiderano ringraziare l'equipe medica-sanitaria ed in particolare una fisioterapista di cui non si fa il nome per

paura che venga trasferita a Ravenna".

Sul ruolo degli ospedali di Ravenna, Faenza e Lugo, si è discusso spesso di numeri di posti letto e soprattutto dei primari dei vari reparti, ma è ovvio che a fare la qualità di una squadra concorrono anche i quadri intermedi, che tra l'altro spesso sono quelli che stanno per più tempo a contatto con i pazienti.

Ma per tornare al problema dei vertici, c'è da riprendere la giusta osservazione avanzata nel dibattito sulla sanità, svoltosi in consiglio comunale, dall'esponente

del Partito Popolare, Giuseppe Taroni, vice sindaco del Comune di Lugo.

"L'Ausl - ha detto Taroni - continua a ribadire la parità di ruolo tra i tre ospedali. Il vero banco di prova della veridicità di tale affermazione, sarà la verifica dell'organizzazione dipartimentale. Ciascuno dei tre ospedali - ha detto Taroni - dovrà avere alcuni primari responsabili di dipartimento".

A quanto ci risulta, di tutti i dipartimenti fino ad ora realizzati, il vertice è presso l'ospedale di Ravenna...

A.A.

LUGO

Progetto Artemide per le aree verdi

E' stato illustrato al consiglio comunale il progetto "Artemide": ogni quartiere sceglierà un persona, inserita nelle liste dei lavori socialmente utili, che gestirà il verde pubblico.

"Con questo progetto - spiega il sindaco Maurizio Roi - si migliora da un lato la vivibilità del centro città attraverso una maggiore cura delle aree verdi e dall'altro si coinvolgono i cittadini nella gestione del patrimonio. Vogliamo che le zone verdi diventino luoghi di incontro e vita sociale, spazi dove organizzare avvenimenti ricreativi".

NUOVO BIARIO 20/9

Inaugurazione aree verdi

Si svolgerà sabato 20 settembre la cerimonia di intitolazione di alcune aree verdi nel centro di Lugo.

Il primo appuntamento è per le ore 10, a Lugo Ovest: in via XX Settembre per l'intitolazione del "giardino dei pioppi cipressini" e in via Corridoni per l'intitolazione di una piccola area che diventerà "l'angolo delle robinie".

Alle ore 11 l'appuntamento è a Lugo Nord dove, in Largo Corelli, nell'area antistante la fontana troviamo il "giardino della montagna".

La mattinata si concluderà a Lugo Est, appuntamento alle ore 12, in via Falcone.

NUOVO BIARIO 20/9

COMUNISTI CONTRARI AL NUOVO APPALTO PER L'ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Rifondazione difende il 'pubblico'

«Quel servizio non può essere affidato ai privati». Sarà ampliata la camera mortuaria

Corbisio 20/9

Anche l'assistenza di base agli anziani non autosufficienti verrà appaltata. Lo ha deciso il consiglio comunale di Lugo, con il voto contrario di Rifondazione comunista. «Si continua — ha detto Paolo Zama, consigliere di Rifondazione — ad affidare al privato funzioni che sono del settore pubblico e ciò è particolarmente grave quando si tratta di un servizio alle persone, con decisioni rispetto alle quali, poi, non sarà più possibile tornare indietro dal momento che si perderanno professionalità e competenze. In questi settori particolarmente delicati — ha affermato ancora Zama — il servizio 'pubblico' non può limitare il proprio intervento alla sola azione di controllo. Il

nostro voto contrario deriva dalla volontà di non sentirci responsabili di eventuali disservizi».

La validità della scelta è stata invece sostenuta dall'assessore Daniele Ferrieri, il quale, dopo aver ricordato il confronto avuto con i sindacati, ha ribadito la priorità del servizio di assistenza domiciliare come alternativa ai ricoveri di istituto. «Per questo — ha spiegato l'assessore — il Comune eserciterà le funzioni di indirizzo e di controllo con il massimo impegno. L'appalto al privato consente di aumentare la flessibilità del servizio, ma anche i suoi livelli quantitativi».

Ancora voto contrario di Rifondazione, ma anche del

gruppo 'Pavaglione', e astensione degli altri consiglieri di minoranza, per l'indizione della gara per la fornitura di prodotti farmaceutici per le farmacie comunali, per una spesa prevista di circa 15 miliardi. Le perplessità sono venute per le modalità di espletamento della gara e per il fatto di non aver approfonditamente verificato la possibilità di proseguire la convenzione con l'Azienda municipalizzata di Ravenna. Unanime invece l'approvazione, in campo urbanistico, per l'ampliamento della camera mortuaria. L'assessore ai lavori pubblici, Giuseppe Taroni, ha colto l'occasione per informare che è in corso la consultazione con i Comuni del comprensorio, per definire il

nuovo regolamento del servizio. Infine, sono state presentate due interpellanze che saranno discusse nelle prossime sedute. Il capogruppo del Pavaglione, Ilva Marangoni, ha chiesto di conoscere quali iniziative la giunta intende assumere relativamente allo stato di preoccupazione creatosi per l'ordine pubblico, nell'ultimo mese, con i tre furti alla tabaccheria del centro e con la tentata rapina alla sede delle Poste. Mirna Testi, consigliere di Rifondazione comunista, ha invece chiesto che siano chiarite le prospettive del reparto di ostetricia di Lugo alla luce dell'ulteriore qualificazione e potenziamento di quello dell'ospedale di Ravenna. [Arrigo Antonellini]

PROBLEMI DEL COMMERCIO

Ampliamento del 'Globo', la Regione ha ribadito il suo parere favorevole

Anche la Commissione regionale per il commercio ha espresso parere favorevole all'ampliamento del centro commerciale 'Il Globo'. Lo ha affermato l'assessore regionale alle attività produttive, Duccio Campagnoli, rispondendo ad un'interrogazione presentata nel luglio scorso dal consigliere di An. Pietro Vincenzo Tassi. Secondo la Regione, il futuro centro commerciale lughese «potrebbe essere correttamente classificato di livello infraregionale superiore» e quindi in tal modo «si realizzerebbero le previsioni delle «vigenti indicazioni di urbanistica commerciale previste per Lugo». Per quanto riguarda poi la presunta illegittimità dell'ampliamento del centro commerciale, sollevata dalla Confesercenti in base alle recenti normative emerse al riguardo, l'assessore regionale ha ricordato che, «come ha affermato

anche la recente dottrina in materia, gli ampliamenti superiori al 20 per cento sono subordinati all'autorizzazione comunale. Nel caso specifico, il Comune di Lugo ha espresso parere favorevole all'ampliamento richiesto in quanto coerente con la propria programmazione commerciale. Inoltre, ai sensi della normativa vigente, gli ampliamenti non possono essere mai condizionati dal contingente di superficie disponibile, che invece è previsto solo per le nuove aperture». Campagnoli infine ha sottolineato che «qualsiasi ulteriore richiesta che riguardi questo polo commerciale lughese non potrebbe essere accolta, in quanto eccedente le previsioni effettuate dalla programmazione regionale».

PROSEGUE LA SERIE DI INIZIATIVE

Con mostre e dibattiti l'Europa è più vicina

SI chiude oggi, sabato, a Lugo la mostra 'L'Europa che vorrei' che propone, all'interno del Centro commerciale 'Il Globo' i migliori elaborati degli studenti del comprensorio di Lugo e della città inglese di Stoke-On-Trent. I primi premi del concorso sono stati assegnati a Giulia Carlini, Michele Castaldo e Luana Berti; i secondi premi a Fabio Spighi, Lara gamberini e Giacomo Randi; i terzi a Giacomo Ugolini, Mattia Spagnoli e Daniela Piedimonte. L'iniziativa era del comitato organizzatore della manifestazione 'Lugo città d'Europa' in collaborazione con il distretto scolastico, il Comitato per i gemellaggi, la Banca di Romagna e il Globo.

Oggi, inoltre, si conclude anche il concorso sulla migliore vetrina realizzata sul tema 'L'Europa in vetrina' al quale hanno partecipato una quarantina di negozi. Poi, nel pomeriggio, alle ore 16.30, nella sede del Centro sociale 'Il Tondo', esponenti politici, sindacali e dell'associazionismo parleranno sul tema 'Il futuro della nostra economia nella nuova Europa'. Il dibattito sarà concluso dal senatore Aldo Preda.

Sempre al centro sociale 'Al Tondo' è in programma per venerdì 26 settembre un convegno su 'Il delirio dell'economia' che avrà come relatore Ennio Chiavacci, già presidente dei teologi moralisti europei.

Corbisio 20/9

Corbisio 20/9

Intese pubblico e privato contro la disoccupazione

Due anni di vita del Consorzio Provinciale per la formazione professionale

Poco più di due anni fa nasceva nella nostra Provincia il Consorzio Provinciale per la Formazione Professionale, con sede legale presso il Centro di Villa S. Martino.

Ebbene, dopo questi due anni, pur coi tanti problemi che ancora ci stanno davanti, crediamo di poter dire che di strada se n'è fatta, ed anche parecchia. La ristrutturazione unitaria della "macchina" consortile è pressoché ultimata; l'attività formativa si è vistosamente ampliata; la base associativa - che originariamente comprendeva poco più della metà degli Enti locali della Provincia - si è allargata fino a comprendere la quasi totalità; altri Enti di Formazione pubblica, quali la ACCF con sede a Fusignano, hanno deciso di confluire nel Consorzio, ravvisando così la possibilità di ancor meglio sviluppare la positiva esperienza fin qui maturata.

Elencare in poco spazio la vasta attività formativa del CFP Provinciale è, come ben si comprende, praticamente impossibile. E tuttavia alcune attività, a nostro parere davvero importanti, voglio qui ricordarle.

Il Consorzio, in particolare, ha sviluppato competenze nell'ambito dell'integrazione con Scuole Medie, Licei ed altri Istituti Secondari Superiori - della nostra Provincia e non - per quanto riguarda l'orientamento, la formazione degli studenti (corsi integrativi extra curriculari, progetto 92 e simili), la formazione post-diploma, nonché la realizzazione di indagini sui percorsi successivi al diploma per i giovani in uscita dalla Scuola.

Dal 1995 sono state attivate convenzioni con l'Università degli Studi di Bologna per quanto riguarda la gestione di tirocini universitari degli studenti delle Facoltà di Agraria e Scienze dell'Educazione.

Nel campo della formazione al lavoro il Consorzio realizza corsi di qualificazione di base, post-diploma e post-laurea. Significativa, in que-



sto ambito, la realizzazione di corsi per la formazione imprenditoriale, che, in collaborazione con Aziende del territorio di tutta la Regione, hanno portato alla nascita di nuove imprese in modalità "spin-off".

Per quanto concerne la formazione continua, numerose sono state e sono le iniziative rivolte ai lavoratori di diversi settori, sia nel campo della formazione aziendale legata a progetti di riorganizzazione e/o ristrutturazione interni ad una o più aziende, sia nel campo dell'aggiornamento e perfezionamento tematico rivolto ad operatori di specifici settori.

Una particolare vocazione del Consorzio risulta inoltre quella legata all'aggiornamento nell'ambito del pubblico impiego, che ha consentito la realizzazione di numerosi corsi di "management", sia finanziati dalla Amministrazione Provinciale, che commissionati direttamente dagli Enti su "area mercato".

Fondamentale, per il Consorzio, la formazione rivolta ai portatori di disagio sia fisico che psichico, perché siamo profondamente convinti che i valori dell'economia e del mercato, quando avulsi e staccati da quelli della solidarietà, non producono ordine, bensì disordine umano e sociale.

Ultimamente, poi, il Consorzio è stato incaricato dalla Provincia di Ravenna (Servizio Istruzione) di realizzare in collaborazione col Provvedi-

torato agli Studi di Ravenna, l'aggiornamento del personale didattico ed amministrativo delle nostre scuole di ogni ordine e grado. Tale progetto, denominato SIRIO (Scuole in rete Informazione ed Orientamento) risulta strettamente connesso con gli obiettivi del Programma di Sviluppo delle Tecnologie Didattiche 1997-2000 adottato dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Ancora, attraverso la struttura del Carrefour (Centro Europeo di Informazione e Animazione Rurale), attivo presso la sede di Villa S. Martino, il Consorzio dispone di un legame diretto con la Comunità Economica Europea. Risulta infatti inserito nel Network Europeo dei Carrefour e può fruire di informazioni "on-line" sulle politiche comunitarie e di un efficace strumento per la ricerca di "partners" transnazionali.

Obiettivo principe di tutto il lavoro del Consorzio è, ovviamente, quello di dar corpo all'idea-guida che muove tutto il mondo della Formazione Professionale: intercettare e prevedere ogni seria potenzialità lavorativa e occupazionale, per combattere quel grande nemico che è la disoccupazione in generale, e quella giovanile in particolare.

Ma per riuscire in questo, ci sono anche alcuni principi, che vanno rispettati fino in fondo e ribaditi forte e chiaro.

1) Il mercato, compreso quello formativo, non è solo competizione, ma anche sinergia.

2) Anche nella Formazione Professionale, se la polverizzazione è un male, il pluralismo dei soggetti però è e resta un bene, proprio ai fini della maggior qualità dell'offerta formativa.

3) Dunque, la collaborazione fra pubblico e privato, quando correttamente intesa e chiaramente impostata, è in grado anche nella Formazione professionale di produrre ottimi risultati con ottimi benefici sociali.

E grazie a questi principi

che è stato possibile concludere il protocollo di intesa fra il CFP Provinciale e l'Ente di Formazione Professionale della Associazione degli Industriali della Provincia di Ravenna (Il Sestante) su come svolgere la formazione a contatto col vasto mondo delle imprese rappresentato da quella Associazione.

Ed è grazie a questo spirito che, mentre scriviamo, si trova a buon punto la stesura di un protocollo di intenti fra il CFP pubblico e gli Enti di Formazione Professionale religiosi di Lugo (Sacro Cuore e Colonia Orfani di Villa S. Martino) su come sviluppare nuove progettualità e costruire nuove iniziative formative nel campo della multimedialità a centralità audiovisiva. Campo verso cui da tempo l'Amministrazione Comunale di

Lugo e la Biblioteca Comunale hanno sviluppato attenzione e destinato mezzi, e l'Amministrazione Provinciale va maturando orientamenti e scelte di portata strategica. La conclusione è facile ed estremamente impegnativa insieme. Oggi più di ieri, la Formazione Professionale ha di fronte a sé campi d'azione tanto vasti quanto entusiasmanti. Se alla consapevolezza della importanza fondamentale della Formazione come fatto centrale per aiuta-

re il Paese ad uscire stabilmente dalla crisi - consapevolezza che oggi finalmente si diffonde sempre più - corrisponderà una politica delle risorse disponibili all'altezza dell'entità dei bisogni, allora la gente ha da sapere che anche qui da noi (e forse qui da noi in modo particolare) ci sono in campo energie, capacità e volontà sufficienti a vincere le sfide che ci stanno davanti.

Il Presidente
On. Franco Ricci